|  |
| --- |
|  |

|  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- |
|  |  |  |  |

**Bozza di delibera di adesione alla iniziativa “Comuni Amici delle Api”**

**OGGETTO**: **Adesione alla** ***Iniziativa “Comuni Amici delle Api”***

**IL CONSIGLIO COMUNALE DI…………**

Riconoscendo alle api e all’apicoltura il valore di Bene Comune Globale grazie al ruolo fondamentale che esse svolgono come elemento di sviluppo sostenibile dei territori e al tempo stesso come strumento indispensabile per la tutela della biodiversità e della sicurezza alimentare;

Condividendo la necessità e l’urgenza di dedicare una maggiore attenzione politica e normativa a tutti i livelli alla questione della tutela e del rafforzamento dell’apicoltura in quanto attività portatrice di interessi comuni globali;

Tenuto conto del ruolo di motore politico e di coordinamento strategico che i Comuni e gli Enti locali hanno per lo sviluppo umano sostenibile di un territorio;

Considerato il legame stretto e diretto che l’apicoltura ha con la specificità di un territorio e l’importante ruolo che essa può svolgere come strumento di tutela e salvaguardia dell’ambiente oltre che come strumento di emancipazione economica e sociale;

Preso atto che la presente iniziativa è nata nell’ambito della campagna di sensibilizzazione denominata CooBEEration Campaign[[1]](#footnote-1), di cui condivide e fa propri gli obiettivi di:

- favorire la presa di coscienza sul ruolo delle api e dell’apicoltura per la salvaguardia della biodiversità e della sicurezza alimentare, e come opportunità di sviluppo economico sostenibile del territorio;

- rafforzare l’impegno dei governi e delle istituzioni a tutti i livelli, locali, nazionali ed internazionali, nella difesa e salvaguardia delle api e dell’apicoltura;

- costruire un’alleanza globale che metta insieme e coinvolga tutti quegli attori interessati a cooperare nella difesa dell'ape e dell’apicoltura riconoscendone il valore delle api e dell’apicoltura come bene comune globale;

**DELIBERA**

**di aderire alla inziativa “Comuni amico delle api” e** di diventare quindi un **“Comune amico delle api”[[2]](#footnote-2)** impegnandosi in particolare a:

1. Sostenere nella propria comunità locale lo sviluppo delle attività apistiche in maniera diffusa sul territorio, come opportunità di reddito e inclusione sociale;
2. Includere e incrementare nella pianificazione del verde pubblico la coltivazione di specie vegetali gradite alle api;
3. Porre grande attenzione ai trattamenti sulle alberate cittadine, da evitare in fioritura e in presenza di melata;
4. Ridurre progressivamente, fino ad eliminarlo, l’uso di erbicidi nella manutenzione dei cigli stradali e negli spazi verdi pubblici;
5. Promuovere una riflessione e un dibattito sia all’interno del Consiglio Comunale sia nella comunità locale coinvolgendo i cittadini e i principali portatori di interesse, sull’utilizzo degli agro farmaci in agricoltura e sul loro impatto sull’ambiente e sulla salute, e su possibili strategie di valorizzazione e salvaguardia del territorio che passino attraverso il recupero e l’adozione di buone pratiche agricole incentrate sulla sostenibilità.
6. A far rispettare, considerato l’art. 4 della legge nazionale N.313/2004, l’articolo X …. della legge ….. della Regione………… *(citare propria legislazione regionale),* che vieta di eseguire qualsiasi trattamento con fitofarmaci ed erbicidi alle piante legnose ed erbacee di interesse agrario, ornamentali e spontanee, che possa essere dannoso alle api dall’inizio della fioritura. (Potranno essere eseguiti trattamenti fitosanitari su colture legnose, ornamentali e spontanee al di fuori del periodo di fioritura previa eliminazione o appassimento naturale della eventuale flora in fiore sottostante).
7. Intraprendere un’azione di lotta alle zanzare concentrandosi sulla prevenzione e privilegiando interventi larvicidi basati sull’uso di prodotti biologici (a base di Bacillus thuringiensis israelensis);
8. Promuovere e sostenere iniziative a sostegno dell’apicoltura - eventi, mostre, convegni, premi, etc. - anche in collaborazione con altri Comuni, ivi incluso la realizzazione di azioni concrete e simboliche nella propria città al fine di sensibilizzare la cittadinanza, quali ad esempio la realizzazione di un “Giardino delle api” (con piante nettarifere o aromatiche, e eventuali arnie dimostrative), l’ideazione di percorsi didattico-informativi, l’utilizzo delle api come tema artistico-decorativo nei progetti di riqualificazione urbana e di decoro della città (sul modello street art), etc.
9. Promuovere iniziative di informazione e sensibilizzazione sul valore di Bene Comune dell’Apicoltura, coinvolgendo in particolare le scuole di ogni ordine e grado del proprio territorio;
10. Condividere i contenuti dell’iniziativa attraverso i propri canali informativi.

Data e luogo ………….

1. La Campagna CooBEEration fu lanciata nel 2015 nell’ambito del progetto “*Mediterranena CooBEEration: una rete per l’apicoltura, la biodiversità e la sicurezza alimentare”,* finanziato dalla UE, promosso e realizzato da FELCOS Umbria, APIMED - Federazione degli Apicoltori del Mediterraneo, Università di Bologna – Dipartimento di Scienze Agrarie (DipSA), Università di Torino - DiSAFA; INAT – Istituto Nazionale Agronomico di Tunisi e UNDP - Programma di Sviluppo delle Nazioni Unite, in collaborazione con APAU – Associazione dei Produttori Apistici Umbri e ANCI Umbria. [↑](#footnote-ref-1)
2. I Comuni che avranno aderito alla campagna, attraverso l’approvazione della presente delibera, riceveranno dagli enti promotori della Campagna il logo “Comune amico delle api” che potrà essere utilizzato nella comunicazione istituzionale del Comune stesso. [↑](#footnote-ref-2)